

## Preludi E Esercizi

La famiglia Burnell ha appena traslocato dalla città alla campagna. Se il capofamiglia è elettrizzato per l'affare concluso, gli altri membri non nutrono lo stesso entusiasmo. La suocera, Mrs Fairfield, ha accettato la scelta con sereno servilismo; la cognata Beryl sente montare l'angoscia dell'isolamento, per la lontananza dalla civiltà; la moglie Linda è certa di provare "devozione" per il marito, fino alla notte in cui si ritrova ad ammettere con se stessa: «Lo odio». Piccoli, oscuri presagi annunciano la crisi, che non esplode ma si prepara. Gioiello del modernismo, Preludio è il racconto più lungo di Katherine Mansfield, pubblicato per la prima volta nel 1918 dalla Hogarth Press di Virginia Woolf. Gli Esercizi spirituali (titolo originale Exercitia spiritualia) sono un'opera di Ignazio di Loyola. Costituiscono il metodo di spiritualità proprio della Compagnia di Gesù. Nel linguaggio comune e nel magistero cattolico sono anche in generale cosiddette le pratiche di ritiro spirituale: "un insieme di meditazioni e di preghiere in un'atmosfera di raccoglimento e di silenzio" dove potrà particolarmente agire lo Spirito Santo, condotte tipicamente "con la mediazione di una guida spirituale", "in ordine alla purificazione del cuore, alla conversione della vita e alla sequela di Cristo, per il compimento della propria missione nella Chiesa e nel mondo". Una lettura consiglia per tutti.

Preludi ed esercizi per pianoforte, in tutti i toni maggiori e minori  
Virtuosity and the Musical Work  
The Transcendental Studies of Liszt  
Cambridge University Press  
Studia Orientalia Christiana-Collectanea è la rivista annuale (in più lingue) del Centro Francescano di Studi Orientali Cristiani del Cairo e raccoglie il frutto della ricerca degli studiosi residenti al Cairo e di altri colleghi. Indice del n. 54 (studi anno 2021): Antonio Rosmini, Lezioni spirituali sulla vita perfetta in generale  
Alberto Elli, Storia della fuga di Maria al monte Libano e gli Atti di Gigʼr, governatore della Siria, e di Domiziano Wadi Awad, I miracoli arabi di Maria  
Alastair Hamilton, The French, the Greeks and the Ottomans. Charles Olier de Nointel, the Custody of the Holy Land, and Johann Michael Wansleben's report on the Greek claims (Constantinople 1675)  
Rosanna Budelli, Una missiva in lingua araba del 'patriarca di Babilonia' all'abate Crescenzi (m. 1638): il manoscritto D 25, della Biblioteca Vallicelliana (Roma)  
Bartolomeo Pirone, Confessioni dei Padri A cura di Bartolomeo Pirone

This book is about three sets of etudes by Liszt: the Etude en douze exercices (1826), its reworking as Douzes grandes études (1837), and their reworking as Douzes études d'exécution transcendante (1851). At the same time it is a book about nineteenth-century instrumental music in general, in that the three works invite the exploration of features characteristic of the early Romantic era in music.

These include: a composer-performer culture, the concept of virtuosity, the significance of recomposition, music and the poetic, and the consolidation of a musical work-concept. A central concern is to illuminate the relationship between the work-concept and a performance- and genre-orientated musical culture. At the same time the book reflects on how we might make judgements of the 'Transcendentals', of the Symphonic Poem Mazeppa (based on the fourth etude), and of Liszt's music in general.

[Copyright: e871dc0e219e88fc3c58a2187a5374ee](#)